
30 - PROTONURAGHE CARRARZU IDDIA

Provincia - Nuoro

Comune - Bortigali

Località - Carrarzu Iddia

Posizione- IGM Foglio 206 I NO Macomer
40°17'08" - 3°37'54"

Quota - m 744 s.l.m.

Catasto - Foglio 32; Mappale 3

Il complesso nuragico di Carrarzu Iddia sorge su di un modesto rilievo delimitato da una cinta muraria che racchiude un protonuraghe e un nuraghe che sembra del tipo a tholos: fra i due edifici un piccolo agglomerato di capanne circolari, alcune delle quali ancora ben conservate. A poche decine di metri il dolmen omonimo, e poco più lontano i nuraghi di Pranu 'e Ruos e Tittiriolos.

Il protonuraghe è costruito sul margine occidentale dell'altura e ne segue in parte il dislivello: ha forma ellittica (m 9,62 x 8,54) con due

ingressi, a NE e a SO, che si aprono a livelli diversi – ad una quota superiore il primo – che raccordano un corridoio passante marginato da una nicchia. La costruzione si conserva per una altezza massima di m 4,90 a SO, in prossimità dell'ingresso SO, mentre quella minima, di m 3,85, si registra all'altezza dell'ingresso che si apre a NE. L'opera muraria è costituita prevalentemente da pietre di piccole dimensioni, appena sbazzate e disposte a file irregolari con numerose zeppe di rincalzo.

L'ingresso NE risulta in parte ostruito dalle macerie delle capanne che arrivano in pratica quasi a ridosso della costruzione: ha luce trapezoidale (largh. m 1,18; alt. m 1,60) ed è sormontato da un modesto architrave (lung. m 1,09; largh. m 0,48; spess. m 0,33) che poggia su stipiti formati da 7/8 pietre.

Il corridoio attraversa l'edificio da NE a SO con tracciato curvilineo: ha una lunghezza di m 8,65, una larghezza di m 1,00/1,30/1,05 ed una altezza che varia da m 1,22 a m 2,30. La copertura è formata da lastre disposte a piattabanda a profilo scalare su pareti lievemente rientranti, mentre il piano pavimentale presenta 2/3 gradini che



Fig. 369. Bortigali, complesso nuragico di Carrarzu Iddia con protonuraghe e nuraghe a tholos (?).

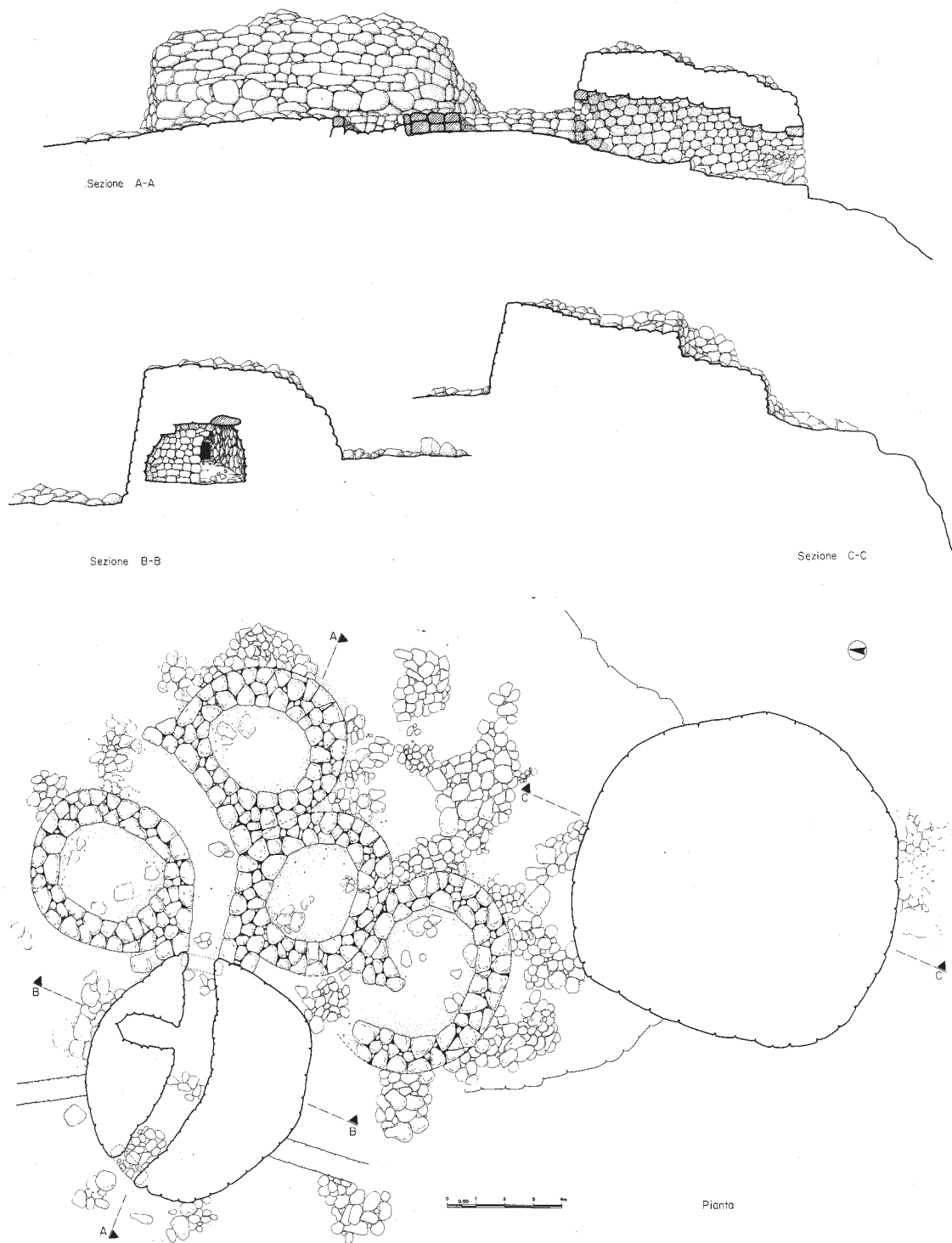


Fig. 370. Bortigali, complesso nuragico di Carrarzu Iddia: pianta e sezione.

suggeriscono l'esistenza di un piano gradonato per ovviare al progressivo e forte dislivello che si registra fra i due ingressi.

Nella parete destra per chi entra dall'ingresso di NE, a m 2,48 dalla porta, si apre l'accesso, architravato, ad un nicchione di forma ellittica (prof. m 2,08; largh. m 0,90/1,16; alt. m 1,85) con parete di fondo aggettante. E' piuttosto singolare che questa nicchia si apra nel settore della costruzione che ha uno spessore murario (m 3,00) inferiore rispetto a quello contrapposto (m 3,55).

Dopo avere percorso questo corridoio si esce dall'ingresso di SO che presenta luce trapezoidale (largh. m 0,80; alt. m 1,20 s.r.) con architrave, sottile e molto largo (lungh. m 1,21; largh. m 1,28; spess. 0,25) munito di spiraglio di scarico. Da notare che questo secondo ingresso consente di lasciare l'altura fortificata.

Dell'abitato è rilevabile, fra la distesa di macerie, il profilo circolare di almeno quattro capanne: **1** (m 3,60x3,05); **2** (m 3,70x2,90); **3** (m 3,50x2,85); **4** (m 3,50x3,25). Difficile dire senza uno scavo se queste capanne siano da mettere in relazione con il protonuraghe oppure con il vicino nuraghe che si ritiene costruito in tempi più recenti.

Bibliografia

Elenco del Comune; TARAMELLI 1935, p. 58, n. 42 (Cavralgu Iddia); MORAVETTI 1973; MORAVETTI 1992, p. 186, fig. 2, n. 27; MORAVETTI 1993, p. 179, fig. 92, n. 165



Fig. 371. Bortigali, complesso nuragico di Carrarzu Iddia. Ingresso superiore al protonuraghe.



Fig. 372. Bortigali, complesso nuragico di Carrarzu Iddia. Il nuraghe a tholos (?).



Fig. 373. Bortigali, complesso nuragico di Carrarzu Iddia. L'ingresso inferiore al protonuraghe e - più in alto - il nuraghe a tholos (?).

31 - NURAGHE CARRARZU IDDIA

Provincia - Nuoro

Comune - Bortigali

Località - Carrarzu Iddia

Posizione- IGM Foglio 206 I NO Macomer
40°17'10" - 3°37'58"

Quota - m 744 s.l.m.

Catasto - Foglio 32; Mappale 3

A una decina di metri a SE del protonuraghe, ad una quota lievemente superiore, si trova una torre di forma circolare (m 11,30x11,15) di cui è attualmente rilevabile soltanto il profilo di pianta e l'elevato che si conserva per una altezza massima di m 3,30 a Nord con 9 filari, mentre quella minima si registra a Sud con m 1,20. L'opera muraria, a differenza di quella del protonuraghe, appare costituita da blocchi di grandi dimensioni, appena sbazzati e disposti a filari non sempre regolari.

32 - PROTONURAGHE COATTOS

Provincia - Nuoro

Comune - Bortigali

Località - Mura Isprene

Posizione- IGM Foglio 206 I NO Macomer
40°17'01" - 3°38'17"

Quota - m 640 s.l.m.

Il monumento sorge sul margine di una ripida parete rocciosa che strapiomba verso Sud, in un'area di particolare interesse per la presenza di numerosi monumenti archeologici, sia preistorici che di età nuragica.

L'edificio presenta pianta vagamente quadrangolare ed è attraversato da un corridoio passante, marginato da coppie contrapposte di nicchioni: gli angoli sono arrotondati, le pareti ove si aprono gli ingressi risultano a profilo rettilineo a ESE e lievemente concavo a ENE (asse ENE m

Sul piano di sveltamento di questa torre si scorgono, fra le macerie, resti di muri e brevi aperture ora inaccessibili.

Indubbiamente i due edifici di Carrarzu Iddia, così diversi nella forma e nell'opera muraria devono considerarsi costruiti in tempi diversi: più antico il protonuraghe, più recente – forse – il secondo edificio che sembra essere un nuraghe a tholos, anche se soltanto lo scavo potrà confermare o meno questa sequenza cronologica. I due edifici nuragici e il villaggio sono delimitati, come si è detto, da un antemurale che segue il profilo irregolare dell'altura, talora inglobando nel suo tracciato spuntoni di roccia ed integrando con muratura quelle parti dell'altura non difese dallo strapiombo. L'opera muraria risulta costituita da blocchi poliedrici di grandi dimensioni alla base e da piccole pietre nei filari superiori, anche se rimane il sospetto che la parte alta sia stata rimaneggiata in tempi più o meno recenti.

Bibliografia

Elenco del Comune; TARAMELLI 1935, p. 58, n. 42; MORAVETTI 1973

14,35; asse NO m 12,70; asse ESE m 12,50). L'opera muraria, in blocchi di trachite di grandi dimensioni, sbazzati rozzamente e disposti a filari orizzontali irregolari, si conserva per una altezza massima residua di m 3,70 a ESE, mentre quella minima ad Est corrisponde al piano di crollo.

L'ingresso OSO, in gran parte costruito dalle macerie (largh. m 0,95; alt. m 0,60) e sormontato da un robusto architrave (lung. m 1,50; largh. m 1,08; spess. m 0,69) privo di finestrino di scarico, introduce nel lungo corridoio (lung. m 11,70) che con sviluppo lievemente curvilineo taglia, da OSO a NE, la costruzione nuragica. Il corridoio è agibile nel primo tratto per circa 5 metri (largh. m 1,48; alt. m 2,00/2,10), prima di essere interrotto dal riempimento, in prossimità della prima coppia di vani affrontati (A e B) ove raggiunge l'ampiezza massima di m 1,65: l'altezza, superata la porta, si mantiene sui 2 metri. La copertura è costituita da lastroni – 5 in questa prima parte – disposti a piattabanda con profilo gradonato, mentre le pareti aggettano verso il centro in modo da ottenere una sezione troncoconica. L'opera muraria del corridoio